



SEGRETERIE LOCALI E PROVINCIALI

Prot. N. 01/17/cong.

Porto Azzurro, 25/11/2017

Al **Provveditore Regionale**
Dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana e Umbria
Dott. Antonio FULLONE
Firenze

E. p.c. :

Alla **Direzione**
della Casa Reclusione di Porto Azzurro (LI)
Dott. Francesco D'ANSELMO

Alle **Segreterie OO.SS. Provinciali e Regionali**
- S.A.P.P.e - O.S.A.P.P. - U.I.L. - C.N.P.P.-

Oggetto: **Mobilità nelle postazioni di servizio a carica fissa/uffici presso la C. R. di Porto Azzurro.**

Con il presente documento congiunto, le OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL, CNPP, pur apprezzando l'iniziativa posta in essere dalla Direzione dell'Istituto insulare nel dare avvio alle procedure per la mobilità interna del personale di Polizia Penitenziaria per le postazioni di servizio denominate cariche fisse e uffici, non possono esimersi dal formulare alcune considerazioni.

Ritengono, innanzitutto doveroso evidenziare che la Direzione, nella comunicazione con cui ha bandito gli interpellati, nota n. 1735 AA.GG.@ del 08 novembre 2017, ha richiamato esclusivamente il Protocollo d'Intesa Locale del 17/11/2008 e il successivo aggiornamento del 16/02/2010.

Seppur rappresenti attualmente l'accordo a livello locale vigente, avrebbe dovuto essere integrato, relativamente alla mobilità del personale, dall'accordo regionale del 9 gennaio 2015, che stabilisce le linee guida per la fissazione dei criteri per la mobilità del personale Polizia Penitenziaria in tutti gli istituti della Toscana e che le singole Direzioni, compresa quella dell'Istituto elbano, dovevano recepire entro il mese di aprile del 2015.

Lo stesso accordo, oltre alla data entro cui le Direzioni toscane avrebbero dovuto conformarsi, contiene le disposizioni e le indicazioni per le Direzioni che detenevano già un Accordo locale sulla mobilità del personale al momento dell'emanazione del documento regionale - erano invitate a programmare entro il termine del mese di aprile del 2015, la discussione per la rivisitazione dell'Accordo locale vigente - e per le Direzioni sprovviste del tutto di accordi - erano obbligate a utilizzare l'accordo regionale come riferimento al fine di normare la materia della mobilità in sede locale -.

Riteniamo quindi che tale accordo Regionale, peraltro parte integrante del P.I.R. (Protocollo d'Intesa Regionale) sia applicato integralmente, previo confronto sindacale, anche nella Casa di Reclusione di Porto Azzurro.

Pertanto, appare necessario sospendere la procedura di mobilità in atto e procedere, previo confronto con le parti sindacali a integrare l'accordo regionale del 9 gennaio 2015.

In attesa di un urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

SAPPe
AMATO Pasquale

OSAPP
LO NOCE Francesco

UILPA
VINTI Dario

CNPP
MONTUORI Angelo



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI PORTO AZZURRO
PASQUALE DE SANTIS

Protocollo N.

1878 - @

Porto Azzurro, li 16/11/2017

27

Rif. lettera n.

A tutte le OO.SS. del Comparto Sicurezza
E,p.c.

Al Provveditorato Regionale dell'Amm.ne
Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria
Via Bolognese, 84

FIRENZE

OGGETTO: C.R. di Porto Azzurro "P.De Santis" – Mobilità interna – Riscontro.

Partecipo a tutte le OO.SS. del Comparto Sicurezza che le OO.SS. SAPPE, OSAPP, UILPA Polizia Penitenziaria e CNPP, con nota congiunta, hanno chiesto di sospendere la mobilità in corso e l'indizione di una nuova riunione sindacale affinché si addivenga ad un accordo che tenga conto dei principi evincibili dal PIR siglato in data 9 gennaio 2105 che per inciso, non risulta essere sottoscritto né dall'OSAPP e né dalla UIL P.A. e che ora ne chiedono l'applicazione in sede locale.

In via preliminare - e questo è evincibile *per tabulas* - in tutti i modi ho cercato di raggiungere un accordo sulla mobilità funzionale alla migliore organizzazione dell'Istituto di Porto Azzurro, programmando diverse riunioni, ma ho dovuto riscontrare una non omogeneità di vedute da parte delle OO.SS. presenti alla trattativa.

Per questo motivo, ogni tentativo di accordo è naufragato .

Pertanto, prendo atto di questa nuova richiesta e nell'anno nuovo formulerò una proposta di mobilità rimodulata sul PIR del 9 gennaio 2015, che sarà oggetto di contrattazione e, nel contempo, sospendo le procedure di mobilità in atto.

Spiace però constatare che la mobilità indetta, avrebbe permesso un avvicendamento corposo del personale di Polizia Penitenziaria negli Uffici e Servizi dell'Istituto con possibilità di arricchimento professionale da parte dello stesso .

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Dott. Francesco D'ANSELMO



SEGRETERIE LOCALI E PROVINCIALI

Prot. N. 02/17/cong.

Porto Azzurro, 28/11/2017

Al Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
della Toscana e Umbria
Dott. Antonio FULLONE
Firenze

E. p.c. :

Alla Direzione
della Casa Reclusione di Porto Azzurro (LI)
Dott. Francesco D'ANSELMO

Alle Segreterie OO.SS. Provinciali e Regionali
- S.A.P.P.e - O.S.A.P.P. - U.I.L. - C.N.P.P. -

Oggetto: *Mobilità interna del personale Comparto sicurezza della Casa di Reclusione di Porto Azzurro*
- riscontro nota n. 1878 del 27.11.2017 (sospensione del bando) -

In riferimento alla nota citata nell'oggetto, le scriventi Organizzazioni Sindacali invitano codesta Direzione a trasmettere il provvedimento amministrativo, sulla materia oggetto del contendere, che abroga il precedente trasmesso con la lettera n. 1735 del 08.11.2017.

Allo stesso tempo, esortiamo la S.V. a convocare in tempi brevi il preannunciato tavolo contrattuale, visto che la sede Elbana è indietro di quasi tre anni.

In attesa di un urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.


SAPPE
AMATO Pasquale


OSAPP
LO NOCE Francesco


UILPA
VINTI Dario


CNPP
MONTUORI Angelo